

VERBALE 06 GIUGNO 2023

Il giorno 06 Giugno 2023 alle ore 16:00, presso la sede dell'Ambito Territoriale di Caccia "Provincia di Bari" sita in Via Divisione Acqui s.n., si è tenuto un incontro tra il nuovo Commissario straordinario Dott.ssa Percoco Anna ed i Presidenti delle Associazioni Venatorie, Agricole ed Ambientali, convocati con nota prot. 157 del 24 Maggio 2023, integrata con nota prot. 166 del 01 giugno 2023.

Alla riunione presieduta e coordinata dal Commissario straordinario, hanno partecipato:

- il Presidente Provinciale DE NOIA Giuseppe ed il Direttore Provinciale CREANZA Giuseppe per l'Ass. Agricola CIA LEVANTE Bari -Bat;
- il Presidente Provinciale SCAVO Vito Antonio ed il Vice Presidente SCIO Pierfrancesco per l'Ass. Venatoria ARCI CACCIA Bari;
- il Presidente Provinciale ZINGARO Giovanni per l'Ass. Venatoria ARCI CACCIA Bat;
- il Presidente Provinciale SANTORO Martino per l'Ass. Venatoria C.P.A. Bari;
- il Presidente Provinciale ZAZA Mario per l'Ass. Venatoria ENALCACCIA Bari;
- il Presidente Provinciale CACCAVO Cesare per l'Ass. Venatoria ENALCACCIA Bat;
- il Presidente Provinciale PACE Saverio per l'Ass. Venatoria F.I.D.C. Bari;
- il Presidente Provinciale DALENO Rossano per l'Ass. Venatoria F.I.D.C. Bat;
- il Presidente Provinciale GALLUCCI Antonio per l'Ass. Venatoria A.N.L.C. Bari;
- il Presidente Provinciale SPACCAPIETRA Roberto per l'Ass. Venatoria A.N.L.C. Bat;
- il delegato TINELLI Cosmo per l'Ass. Venatoria ITALCACCIA Bari;
- il Presidente Provinciale D'AGOSTINO Antonio Cosimo per l'Ass. Venatoria A.N.U.U. Bari;
- il Presidente Regionale MERIELLO Franco Giuseppe per l'Ass. Ambientale URCA A.P.S.;
- il Presidente SGARAMELLA Riccardo per l'Ass. Venatoria F.I.D.C. sezione Andria.

A chiusura della riunione è giunto il delegato COLONNA Michele per l'Ass. Agricola COPAGRI Puglia.

Dopo un giro di tavolo di presentazioni, il Commissario invita ciascun partecipante a prendere la parola, soffermandosi in particolar modo sulle attività operative finalizzate al perseguimento degli obiettivi stabiliti nel Piano preparatorio faunistico-venatorio.

Il Presid. Daleno (F.I.D.C. Bat) pone l'attenzione sul mancato ripopolamento e informa che è stata richiesta una modifica della L.R. n.59/2017, inserendo la possibilità di effettuare ripopolamenti oltre la scadenza del 30 Aprile prevista dalla norma.

Il Sig. Tinelli, (ITALCACACCIA Bari), evidenzia che più volte le Associazioni Venatorie hanno chiesto la nomina dei nuovi ATC previsti dal Piano Faunistico-Venatorio 2018-2023 e la costituzione dell'Ambito Territoriale di Caccia "Provincia BAT" con la nomina dei rispettivi Comitati di Gestione.

Il Presid. Caccavo (ENALCACACCIA Bat) concorda con il Sg. Tinelli sulla necessità di costituire gli ATC e in particolare l'ATC "Provincia BAT". In merito ai ripopolamenti precisa che questi devono essere effettuati nei periodi stabiliti dalla L.R. n.59/2017, che sono idonei a consentire alla fauna immessa la possibilità di ambientarsi e riprodursi entro l'inizio della stagione venatoria.

Il Presid. Spaccapietra (A.N.L.C Bat) condivide il pensiero del Presidente dell'Enalcaccia Bat in tema di ripopolamenti ma manifesta una profonda sfiducia per l'operato degli uffici regionali per quanto concerne l'attività venatoria e la tutela degli interessi dei cacciatori.

Il Presid. De Noia (CIA Levante Sezione Bari-Bat) invita tutti a favorire la costituzione dei Comitati di Gestione in un clima di collaborazione tra tutti e il Commissario.

Il Presid. Santoro (C.P.A. Bari) in merito ai "ripopolamenti" evidenzia che oltre che immettere la fauna è necessario effettuare interventi preventivi per salvaguardarla e facilitarne lo sviluppo, ad es. l'inserimento di abbeveratoi, la protezione da altri animali come le gazze. Inoltre evidenzia che è necessario aggiornare le carte vocative che sono ormai superate, senza discriminare alcuni territori e tenendo conto delle modifiche intervenute negli anni. Invita tutti a collaborare su una proposta avanzata dalla sua Associazione e finalizzata a non incrementare i confini delle aree contigue del Parco dell'Alta Murgia.

Il Presid. Meriello (URCA A.P.S.) ritiene che in questo incontro il Commissario abbia adottato un approccio metodologico sbagliato, si aspettava che il Commissario illustrasse già un programma di attività e delle linee guida su come condurre il suo mandato per giungere alla costituzione dei nuovi ATC. Esprime la volontà di collaborare con il Commissario e contribuire alla gestione faunistico-venatoria dell'ATC, e nel contempo di avere contezza del denaro speso dall'Ente.

Il Presid. Zaza (ENALCACACCIA Bari) ribadisce che l'obiettivo principale è costituire i nuovi Comitati di Gestione per adempiere alle finalità previste dal Piano faunistico-venatorio.

Il Presid. Pace (F.I.D.C. Bari) si augura che nella prossima riunione si parli dei progetti che si intendono realizzare, perseguendo quanto stabilito nel Piano faunistico-venatorio, ad esempio rideterminare la perimetrazione dei territori in cui è concesso cacciare e riformulare le tabelle di divieto di caccia.

Il Presid. Gallucci (A.N.L.C. Bari), appreso che l'incarico di Commissario non sarà di lungo periodo chiede che il Commissario si attivi per porre in essere tutti quegli atti prodromici a gestire i ripopolamenti come ad es. la richiesta della VINCA, in modo che la campagna venatoria 2024 non abbia gli stessi problemi del 2023. Inoltre chiede di inviare ai cacciatori i bollettini precompilati per la stagione venatoria corrente e la convocazione di Assemblee di zona per conoscere il bilancio dell'Ente.

Il Presid. Scavo (ARCICACCIA Bari), concorda con il Presid. Gallucci, la priorità è il piano di ripopolamento con relativa richiesta della VINCA, aggiungendo che tempo addietro era stato proposto di far conciliare la durata della VINCA con quella del Piano faunistico. Inoltre evidenzia che non sono stati consegnati ai partecipanti gli attestati di un corso per monitoratori di Beccacce e un corso per il censimento delle Starne.

Il Presid. D'Agostino (A.N.U.U. Bari) conferma che la priorità sono i ripopolamenti, ma evidenzia la necessità di attivare nuovi corsi di formazione per aspiranti cacciatori.

Il Presid. Sgaramella (F.I.D.C.) in merito ai ripopolamenti ribadisce l'importanza che siano effettuati nei periodi giusti come prevede la norma, diversamente sarebbe uno spreco di denaro e pone

l'attenzione sul fenomeno del "bracconaggio" favorito da una mancata vigilanza sul territorio. L'ultimo corso per guardiacaccia volontari è stato effettuato nel 2021.

Il Presid. Zingaro (ARCICACCIA BAT) propone di non far pagare ai cacciatori la quota di immissione per il 2023 considerato che per la stagione in corso non si è proceduto ad effettuare i ripopolamenti, inoltre rimarca quanto detto dagli altri Presidenti sulle carte vocate, in particolare nel territorio della Bat devono essere riviste le zone vocate per il ripopolamento della selvaggina stanziale.

Il Commissario prende atto delle esigenze e delle proposte esposte dai Presidenti e alle ore 18,00 si conclude la riunione.